



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI

15401 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

Dirigente responsabile: GARIBOLDI GIORGIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI AZIONI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA MARGINALITÀ - PERIODO 01/07/26 - 30/06/27 CON OPZIONE DI PROSECUZIONE PER ULTERIORI 12 MESI - CIG BB4B5A0E9A

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate le seguenti norme:

- artt. 22 - 23 - 25 del DPR 616/1977 di conferimento agli enti locali di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione;
- artt.128 - 131 Decreto Legislativo n.112/1998 e s.m.i. che conferiscono agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali" e definiscono "servizi sociali" tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- Legge n.328/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. n.3/2008 e s.m.i. avente oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario";

Premesso che nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore dei cittadini, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione:

- al “Diritto al superamento della povertà e del disagio”, volto ad implementare risposte più significative a quella fascia tecnicamente definita come della “grave emarginazione”, in un’ottica di prossimità e ingaggio, favorendo il perseguimento del maggior livello di autonomia possibile,
- al “Welfare di comunità”, volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;

Dato atto che:

- sul territorio del Comune di Monza è stata promossa nel corso degli anni la costituzione di una rete di sostegno a favore delle persone in condizione di marginalità sociale e per il contrasto alla povertà assoluta, con numerose realtà associative e del Privato Sociale no-profit presenti sul territorio;
- la rete dei soggetti coinvolti ha progressivamente implementato le attività presenti sul territorio in un’ottica di integrazione sinergica delle risorse e degli interventi;
- tra le attività promosse risulta di particolare importanza la gestione di “Casa Borgazzi” (ex Spazio37), struttura di accoglienza notturna continuativa per tutto l’arco dell’anno, con servizio docce, servizio lavanderia, messa a disposizione di indumenti, attività di socializzazione e animazione, attività socio-educative attraverso cui offrire alle persone in grave stato di disagio la possibilità di ricostruire percorsi personali di recupero della propria autonomia;
- il potenziamento di Spazio 37, ivi compresa la sua ristrutturazione, è stato reso possibile anche grazie all’adesione del Comune di Monza all’Avviso di Manifestazione di interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di proposte di intervento a valere sulla Missione 5 del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di intervento 1.3.2 “Stazioni di Posta” - CUP B14H22000830006;
- ai fini di promuovere una sempre maggior integrazione delle attività territoriali in favore di persone in condizioni di grave marginalità, con determinazione n. 2349 del 12/12/2024 veniva avviata una procedura di Co-Progettazione delle azioni per il contrasto alla povertà e alla marginalità, finanziato in parte dalle somme di cui al sopra citato PNRR;
- con determinazione 660/2025, in esito a suddetti procedimenti, veniva approvata la Convenzione di Co-Progettazione (CIG B4AA5D82C9) e i relativi allegati (Progetto Definitivo e allegato Piano Finanziario);
- con successiva determinazione 515/2025, tale progetto veniva prorogato al 30/06/26, in linea con la nuova scadenza fissata per i progetti PNRR;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (così come da delibera G.C. 18/2026) ed in particolare:

- l’Obiettivo strategico “Diritto al superamento della povertà e del disagio” e relativo obiettivo operativo “Costruire percorsi personali di recupero dell’autonomia”;

- l'Obiettivo strategico "Welfare di Comunità" e relativo Obiettivo Operativo "Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità" finalizzato alla costituzione di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, entrambi responsabili dello sviluppo del welfare all'interno del contesto cittadino;

Ritenuto opportuno, in linea con le linee programmatiche di mandato, dare continuità agli interventi in essere in favore di persone in condizione di grave marginalità, ivi compresa l'apertura e gestione di "Casa Borgazzi" per tutto il periodo dell'anno, anche al termine del progetto PNRR;

Considerato che:

- si evidenzia la necessità di dare continuità ad una piena valorizzazione di tutti gli apporti e di tutte le potenzialità che possono concorrere positivamente al raggiungimento di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, attraverso una condivisione di competenze, esperienze e best practises;
- l'apporto del Terzo Settore è rilevante, non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla lettura dei fenomeni in atto (principali caratteristiche, problematiche prevalenti ecc.), nonché alla co-costruzione delle linee di intervento percorribili e all'individuazione delle risorse e sinergie potenzialmente attivabili;

Ritenuto a tal fine opportuno avviare una nuova istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti del terzo settore, ai sensi dell'art.55 comma 3 del d.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione e gestione di servizi per il contrasto alla povertà e alla marginalità, ivi compresa la gestione di "Casa Borgazzi 67", come da avviso allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:
 - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
 - all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore

- debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
 - all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- la Legge Regionale n. 3/2008 e s.m.i. "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" con particolare riferimento all'art. 20, comma 1, ai sensi del quale "...La Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali...";
 - il D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, l'art. 55 comma 1 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
 - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 di approvazione delle Linee Guida sul rapporto tra P.A. e Enti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017;

l'art. 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del D.Lgs. n. 36/2023 - nuovo Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto che gli interventi di cui al presente Avviso si inseriscano compiutamente nel più ampio processo di programmazione partecipata delle politiche sociali sovracomunali di cui Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito Territoriale Sociale di Monza;

Ritenuto pertanto di dare corso all'avvio del percorso di Co-Progettazione approvando il relativo Avviso pubblico;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre

amministrazioni esterne;

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI come da vigente funzionigramma;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 22/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2027 - aggiornamento Sezione Strategica 2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 04/12/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione: Sezione strategica 2023-2027, Sezione operativa 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2027-2028 e relativi allegati.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2026-2028;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP: 1204/7.19.41 - Costruire percorsi personali di recupero dell'autonomia;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse, che formano parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con enti del terzo settore, ai sensi dell'art.55 comma 3 del D.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione e co-gestione di azioni per il contrasto alla povertà e alla marginalità, come da documento allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, e relativi allegati:

- Allegato 1 - Istanza e Dichiarazione Unica - agli atti del settore;
- Allegato 2 - Bozza convezione - allegata;
- Allegato 3 - Codice Etico - agli atti del settore;

3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità del Settore Servizi Sociali, il quale ha dichiarato, mediante autocertificazione (prot. n. 76651/2026), ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i., l'assenza di situazioni di incompatibilità, inconfiribilità e di conflitto d'interesse

4. di indire la procedura nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

5. di dare atto che:

- il valore complessivo della procedura è pari ad € 176.000,00;
- la scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione è il giorno 06/05/26, ore 12:00;
- successivamente al termine ultimo stabilito per la presentazione delle istanze di partecipazione, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà:
 - all'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato la propria istanza di ammissione in maniera conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico,
 - all'attivazione del soccorso istruttorio, qualora consentito, per quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme, ma sanabile tramite tale istituto,
 - all'esclusione dalla procedura di quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme e non sanabile tramite soccorso istruttorio;
- in esito a suddetto sub-procedimento verrà redatto l'elenco dei soggetti che potranno partecipare al percorso di Co-Progettazione;
- trattasi di procedura NON selettiva, e che pertanto tutti gli ETS che presenteranno correttamente la domanda di partecipazione prenderanno parte alla Co-Progettazione, purché in possesso dei requisiti previsti dall'avviso
- al termine del tavolo di co-progettazione verrà approvato il Progetto Definitivo e verrà stipulata apposita Convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Attuatori Partner di Progetto, secondo la bozza di Convenzione allegata all'avviso;

6. di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura (ai soli fini della tracciabilità) è il seguente: BB4B5A0E9A;

7. di impegnare come segue, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme relative al presente provvedimento, pari a complessivi € 176.000,00:

- assunzione sub-impegno di spesa di € 16.943,94 dell'impegno 1439/2026 assunto al Cap 10208 BP 2026 (dando atto che la corrispondente entrata è già stata accertata al Cap 146 - Acc 636/2025);
- assunzione di impegno di spesa di € 71.056,06 al Cap 8553 BP 2026;

- assunzione di impegno di spesa di € 88.000,00 al Cap 8553 del Bilancio Pluriennale 2026/2028 - anno 2027;

8. di dare atto che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa dei capitoli interessati dal presente provvedimento;

9. di attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i;

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Programma Titolo	Importo
2026	10208	CONTRIBUTI STATALI PER PROGETTI SERVIZI SOCIALI (cfr 146)	1109999999	12041	16943,94
2026	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	71056,06
2027	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	88000,00

Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento è il seguente: BB4B5A0E9A;

Di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

SCHEMA DI CONVENZIONE IN ESITO AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI AZIONI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA MARGINALITÀ - CIG BB4B5A0E9A

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ con la presente scrittura a valere ad ogni effetto di legge Rep. N. _____

Tra

il Comune di Monza, con sede legale in Piazza Trento e Trieste, codice fiscale n. 02030880153, rappresentato dal Dirigente del Settore Servizi dott. Giorgio Gariboldi, abilitato alla sottoscrizione del presente atto sulla base delle attribuzioni dirigenziali assegnate;

e

l'Ente Attuatore Partner di Progetto **xx**, avente sede legale all'indirizzo **xx**, codice fiscale **xx**, partita I.V.A. **xx**, rappresentato dal legale rappresentante *pro tempore* **xx**;

e

l'Ente Attuatore Partner di Progetto **xx**, avente sede legale all'indirizzo **xx**, codice fiscale **xx**, partita I.V.A. **xx**, rappresentato dal legale rappresentante *pro tempore* **xx**;

e

l'Ente Attuatore Partner di Progetto **xx**, avente sede legale all'indirizzo **xx**, codice fiscale **xx**, partita I.V.A. **xx**, rappresentato dal legale rappresentante *pro tempore* **xx**;

e

....

Richiamati

- la Determinazione Dirigenziale n. **xx** del **xx** di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione di cui all'oggetto;
- l'Avviso pubblicato dal Comune di Monza in data **xx** di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi;
- i verbali del procedimento per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione (prot. **xx**) agli atti di ufficio;
- la Determinazione Dirigenziale n. **xx** del **xx** di conclusione del procedimento di co-progettazione con gli Enti Attuatori Partner di Progetto (di seguito EAPP) sopra indicati, ad esito del quale veniva definito il Progetto Definitivo (Allegato n. 1);

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti degli EAPP (auto dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica) ha dato esito positivo e che pertanto si può procedere con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 3/2008;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - ACCETTAZIONE DEI TERMINI IN PREMESA

1. Le premesse, gli atti e documenti richiamati, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Gli EAPP dichiarano di avere piena e completa conoscenza dei predetti atti e documenti, di averli esaminati e letti e di confermare le affermazioni contenute in premessa.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina:
 - a. la gestione dei servizi/attività per il contrasto alla povertà e alla marginalità così come rappresentate nel Progetto Definitivo approvato al termine del tavolo di co-progettazione,
 - b. la concessione in uso per tali finalità dei seguenti beni immobili:
 - i. Casa Borgazzi 67
 - ii. Locali stoccaggio alimentare via Silva
 - iii. Immobile di via Giusti
 - iv.
 di proprietà del Comune di Monza.
 - v. Immobile xx
 di proprietà di ...
2. Si precisa che la presente convenzione non attribuisce al concessionario alcun ulteriore diritto non espressamente previsto nell'ambito normativo.

Art. 3 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE

1. Il progetto definitivo di gestione è stato approvato in esito al positivo esperimento della procedura di co-progettazione prevista e disciplinata ex art. 55 comma 3 del d.lgs. 117/2017.
2. Gli EAPP si impegnano affinché le attività co-progettate con il Comune di Monza e previste dal Progetto Definitivo approvato al termine del Tavolo di co-progettazione (allegato 1) siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato al fine di realizzare le finalità di interesse generale della comunità interessata dalle attività di progetto.
3. Le attività dovranno pertanto essere eseguite alle condizioni riportate nell'avviso di manifestazione di interesse alla co-progettazione e secondo le specifiche contenute nel Progetto Definitivo approvato al termine del tavolo di co-progettazione, ai quali si rimanda per tutti gli aspetti non trattati dalla presente.
4. In ragione di quanto precede, gli EAPP assumono l'impegno di apportare agli interventi tutte

le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

ART. 4 - DURATA

1. Gli interventi e le attività oggetto della procedura di co-progettazione e la relativa convenzione avranno una durata fino al 30/06/27 con opzione di prosecuzione per un ulteriore anno.
2. Nel corso di tale periodo si procederà ad incontri periodici di verifica, finalizzati ad accertare l'efficacia degli interventi e delle attività, nonché il rispetto delle azioni previste nel Progetto Definitivo e relativo cronoprogramma.

ART. 5 - IMPEGNI E COMPITI DEGLI ENTI ATTUATORI PARTNER

1. Gli EAPP si impegnano a svolgere tutte le attività/servizi a loro assegnati previsti nel Progetto Definitivo redatto in esito alla procedura di co-progettazione, assumendosi la responsabilità che siano eseguiti nel pieno rispetto di quanto pattuito.
2. Sono previsti a carico di ciascuno degli EAPP i seguenti obblighi di natura generale:
 - A. ciascun EAPP dovrà effettuare la gestione degli interventi a mezzo di personale, volontario e non volontario, ed organizzazione propri. L'EAPP garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento di tali attività. I volontari devono essere coperti da assicurazione contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.
 - B. ciascun EAPP dovrà mantenere il Comune di Monza indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione agli interventi previsti dal progetto definitivo, svolti da ciascun EAPP e ad essi imputabili, sollevando con ciò il Comune di Monza da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo. Il Comune di Monza è altresì esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale (dipendente o volontario) degli EAPP o al pubblico fruitore delle iniziative dagli stessi organizzate/gestite, per cause ad essi imputabili. Gli EAPP saranno pienamente responsabili, con obbligo di risarcimento al Comune di Monza, dei danni causati alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente e/o volontario, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa.
 - C. ciascun EAPP dovrà utilizzare i locali di proprietà del Comune di Monza con la massima cura e diligenza, in modo da restituirli, al termine del proprio utilizzo, nello stato di perfetta efficienza, salvo normale usura;
 - D. ciascun EAPP dovrà segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni danno che si possa verificare all'immobile ed alle persone che vi accedono;
 - E. ciascun EAPP dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. Per il personale dipendente devono essere rispettati i Contratti Collettivi di categoria, così come si deve aver assolto agli obblighi di cui alla L. 68/1999, salvo i casi previsti dalla normativa;
 - F. ciascun EAPP assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. alla gestione degli stessi;
 - G. ciascun EAPP si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo

è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia,

- H. ciascun EAPP è tenuto a far rispettare a tutto il personale impiegato le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio / le attività previste nel Progetto Definitivo, le norme in materia di sicurezza, il codice di comportamento del Comune di Monza, il codice di condotta per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Monza e per la prevenzione di discriminazioni, molestie sessuali, morali e psicologiche - mobbing, le norme fissate dalla presente Convenzione e nel Progetto Definitivo, nonché le disposizioni concordate dal Comune con il responsabile di ciascun EAPP e ogni altra normativa vigente in materia,
- I. ciascun EAPP è tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane previste dal Progetto con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Comune,
- J. ciascun EAPP si obbliga affinché tutto il personale svolga le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione;
- K. durante la durata della convenzione ciascun EAPP non potrà opporsi alle visite che il Comune di Monza decidesse di fare per verificare il corretto espletamento dei servizi previsti;
- L. ciascun EAPP dovrà attivare un costante confronto con il Comune di Monza, attraverso la figura del Coordinatore/referente di progetto specificatamente individuata, fornendo tutte le informazioni utili o anche solo opportune alla corretta esecuzione del progetto;
- M. ciascun EAPP dovrà partecipare attivamente al/ai tavolo/i di *governance* previsti dall'allegato 5 dell'Avviso Pubblico;
- N. ciascun EAPP dovrà informare il Comune di Monza di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- O. nel caso in cui ravvisi necessità o opportunità di eventuali modifiche/integrazioni relative al progetto, ciascun EAPP si impegna a sottoporle formalmente ai tavoli di *governance* previsti;
- P. anche in considerazione che trattasi di attività/interventi in parte finanziati mediante fondi PNRR, ciascun EAPP, per la parte di propria competenza, dovrà provvedere a presentare al Comune tutti i giustificativi di spesa / relazioni / rendicontazioni necessarie;
- Q. ciascun EAPP individua un responsabile amministrativo che risponda dei rapporti convenzionali al Comune di Monza e che sia figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione amministrativa;
- R. ciascun EAPP dovrà osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monza, nella consapevolezza che la violazione di essi costituisce causa di risoluzione del presente accordo;
- S. ciascun EAPP dovrà stipulare, prima dell'inizio delle attività, una polizza assicurativa per Responsabilità Civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e della Responsabilità Civile verso i prestatori d'opera dipendenti del Partner (RCO), per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto del presente accordo. La polizza deve riguardare ogni tipologia di danno (anche quelli alle cose) e deve contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune;

3. Tutte le spese relative al presente contratto e conseguenti sono a carico degli EAPP.
4. Sono previsti a carico degli EAPP concessionari di immobili/locali (a titolo esclusivo o non esclusivo) i seguenti ulteriori obblighi:

Soggetto concessionario dell'immobile Casa Borgazzi 67:

- obbligo di custodire, conservare, mantenere e restituire gli immobili/locali concessi nello

stato di consegna con le addizioni, miglioramenti e modificazioni che potranno essere effettuate solo se preventivamente autorizzate dal Comune di Monza. Nessun rimborso, o indennizzo, sarà dovuto dal Comune alla scadenza della presente convenzione per le addizioni/miglioramenti effettuati dal Concessionario che rimarranno di proprietà del Concedente, fatto salvo il diritto dello stesso di pretendere la rimessa in ripristino dell'immobile. In questo caso la rimozione deve essere effettuata a cura e a spesa del Concessionario, nel termine assegnatogli. In caso contrario il Concedente provvederà d'ufficio alla rimozione, con addebito delle relative spese al Concessionario;

- l'immobile/locale dovrà essere utilizzato direttamente dal Concessionario al quale è fatto divieto di sub-concessione o di cessione della presente concessione. È fatto divieto al Concessionario di occupare spazi diversi da quelli concessi se non espressamente autorizzato;
- obbligo di non mutare la destinazione d'uso convenuta;
- il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla piccola manutenzione ordinaria / piccole spese del fabbricato/locale;
- le utenze saranno a carico del Comune di Monza, così come la manutenzione straordinaria;

Soggetto concessionario dei locali per lo stoccaggio alimenti:

- obbligo di custodire, conservare, mantenere e restituire gli immobili/locali concessi nello stato di consegna con le addizioni, miglioramenti e modificazioni che potranno essere effettuate solo se preventivamente autorizzate dal Comune di Monza. Nessun rimborso, o indennizzo, sarà dovuto dal Comune alla scadenza della presente convenzione per le addizioni/miglioramenti effettuati dal Concessionario che rimarranno di proprietà del Concedente, fatto salvo il diritto dello stesso di pretendere la rimessa in pristino dell'immobile. In questo caso la rimozione deve essere effettuata a cura e a spesa del Concessionario, nel termine assegnatogli. In caso contrario il Concedente provvederà d'ufficio alla rimozione, con addebito delle relative spese al Concessionario;
- l'immobile/locale dovrà essere utilizzato direttamente dal Concessionario al quale è fatto divieto di sub-concessione o di cessione della presente concessione. È fatto divieto al Concessionario di occupare spazi diversi da quelli concessi se non espressamente autorizzato;
- obbligo di non mutare la destinazione d'uso convenuta;
- il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria del fabbricato/locale;
- le utenze saranno a carico del Comune di Monza, così come la manutenzione straordinaria;
- è a carico del Concessionario l'ottenimento, a proprie cure e spese, presso gli enti di vigilanza e controllo competenti, di tutte le autorizzazioni tecniche e amministrative necessarie all'espletamento dell'attività di stoccaggio e conservazione degli alimenti che, pertanto, dovranno essere svolte a completa cura e responsabilità del concessionario, secondo la normativa vigente in materia;
- la restituzione, al termine della concessione, del fabbricato e dell'area nella loro integrità, salvo il loro normale deperimento d'uso.

5. A garanzia dell'adempimento della presente convenzione, gli EAPP destinatari di un contributo superiore a complessivi € 40.000,00 comprovano di aver costituito a favore del Comune di Monza apposita cauzione definitiva tramite polizza Fideiussoria n. xx rilasciata da xx Via xx, dell'importo pari al 2,5% del valore del contributo;
6. Il Concessionario si impegna a rinnovare la validità di tale polizza fino alla scadenza della presente convenzione.
7. Qualora il Comune di Monza si avvalga in tutto o in parte della cauzione, la stessa dovrà essere ripristinata dall'EAPP entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta.
8. In caso di revoca/decadenza dell'EAPP la cauzione sarà introitata dal Comune e non sarà

restituita per nessun motivo. Il deposito è infruttifero.

ART. 6 - IMPEGNI E COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

1. Il Comune di Monza, in qualità di Amministrazione procedente:
 - si impegna a promuovere le attività del Progetto Definitivo;
 - verifica che il progetto venga realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti concordati e approvati dal Tavolo di co-progettazione;
 - effettua il monitoraggio e il controllo del progetto nelle sue fasi di realizzazione, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi necessari;
 - valuta eventuali modifiche/integrazioni e si riserva di chiedere agli EAPP la riattivazione del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione o alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio,
 - si impegna ad attivare un costante confronto con gli EAPP, attraverso la figura del Coordinatore di progetto specificatamente individuata;
 - informa gli EAPP di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
 - partecipa ai tavoli di *governance* previsti;
2. il Comune si riserva la facoltà di effettuare periodici controlli atti a verificare il rispetto delle disposizioni contenute nella presente convenzione e di dichiarare la decadenza degli EAPP nel caso in cui gli stessi non rispettino le prescrizioni contenute nel presente atto.
3. La straordinaria manutenzione degli immobili/locali concessi, così come il pagamento delle utenze, sono a carico del Comune.
4. Resta salva da parte del Comune la possibilità di revocare la convenzione per motivi di interesse pubblico.
5. In particolare costituiscono causa di decadenza, per i soggetti cui sono stati concessi in uso spazi/locali:
 - a) violazione del divieto di sub-concessione;
 - b) utilizzo del bene per fini diversi dal quale è stata assentita la concessione;
 - c) mancata effettuazione dei lavori di ordinaria manutenzione dei beni.In tali casi il Concessionario avrà obbligo di restituzione immediata dell'immobile (compresa l'eventuale area esterna) libero da cose e da persone.
6. Relativamente alle attività/servizi finanziati dal Comune, lo stesso si impegna a rimborsare:
 - a) All'EAPP **xx** ogni spesa rientrante nell'elencazione di cui al capoverso successivo, nel limite massimo di € **xx** per l'intero periodo **xx**:
 - rimborso spese per **xx**
 - rimborso spese per **xx**
 - rimborso spese per **xx**
 - b) All'EAPP **xx** ogni spesa rientrante nell'elencazione di cui al capoverso successivo, nel limite massimo di € **xx** per l'intero periodo **xx**:
 - rimborso spese per **xx**
 - rimborso spese per **xx**
 - rimborso spese per **xx**
7. Le risorse economiche della progettualità, in ragione della natura giuridica della Co-Progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono infatti da ricondurre a contributi (disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990) e non a prezzi e corrispettivi per prestazione di servizi.

I contributi saranno pertanto riconosciuti solo a rimborso delle spese effettivamente sostenute imputabili ai servizi di cui alla presente convenzione e adeguatamente rendicontate. Non è consentito alcun rimborso a forfait per le attività prestate da volontari.

8. Il rimborso annuo avverrà, previa richiesta da parte degli EAPP, con le seguenti scadenze:
 - primo acconto: xx - previa presentazione del rendiconto economico e relativi giustificativi di spesa / timesheet, ...
 - secondo acconto: xx - previa presentazione del rendiconto economico e relativi giustificativi di spesa / timesheet, ...
 - terzo acconto: xx - previa presentazione del rendiconto economico e relativi giustificativi di spesa / timesheet, ...
 - saldo finale: xx - previa presentazione del rendiconto economico finale e relativi giustificativi di spesa / timesheet, ..., nel rispetto del massimale di cui sopra.
9. È inteso che, qualora a consuntivo le spese effettivamente sostenute e documentate risultassero inferiori alla suddetta somma, il rimborso sarà conseguentemente rideterminato in riduzione.
10. Spese superiori al massimale sopra indicato non saranno rimborsate.
11. L'Ente pubblico provvederà a rimborsare le spese entro trenta giorni dalla presentazione delle relative note e, comunque, non oltre novanta giorni dalla presentazione delle stesse.
12. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 l'Organizzazione si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le Parti si danno reciprocamente atto che tutte le transazioni finanziarie relative alla presente convenzione, corredate del Codice CIG di gara, avverranno esclusivamente a mezzo bonifico bancario mediante utilizzo del conto corrente "dedicato" comunicato dall'Organizzazione. L'Organizzazione si obbliga:
 - a comunicare tempestivamente e comunque non oltre sette giorni ogni variazione relativa ai dati trasmessi(estremi del conto corrente dedicato, persone delegate ad operare sul conto e relativo codice fiscale);
 - ad inserire in eventuali contratti di subappalto o in subcontratti una clausola con la quale i propri subappaltatori/subcontraenti assumano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
 - a trasmettere o, comunque, a mettere a disposizione del comune gli eventuali contratti di subappalto o di subcontratti, affinché il comune verifichi il rispetto dell'obbligo di inserire la clausola di cui sopra;
 - a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con il/i proprio/i eventuale/i subappaltatore/i o il/i propri subcontraente/i, qualora abbia notizia che questi abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposti dalla legge 136/2010, informando di ciò contestualmente il Comune e la prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati personali comunicati da ciascuna parte sono lecitamente trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.
2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, ciascuna Parte dichiara di essere informata e acconsente all'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale

comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del presente Contratto.

3. Le Parti prendono, altresì, atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.
4. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.monza.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it.
5. L'EAP si impegna ad assicurare il pieno rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e sue modifiche ed in particolare:
 - a. dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio di cui trattasi;
 - b. non potrà comunicare i dati in suo possesso a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità e la sicurezza dei beneficiari dei servizi, previa autorizzazione dei servizi);
 - c. dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.
6. Il Comune di Monza, in qualità Titolare del trattamento dei dati personali attribuisce il ruolo di Responsabile esterno (outsourcer) a:

xx

Legale Rappresentante: xx

Per le seguenti attività: ATTIVITA' PREVISTE IN CAPO A CIASCUN SOGGETTO SOTTOSCRITTORE E RELATIVE AI SERVIZI DI CUI ALLA PRESENTE CONVENZIONE

Tale incarico viene attribuito ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 679/2016/UE (d'ora in avanti denominato semplicemente "Regolamento"). Il presente documento rappresenta l'atto giuridico di formalizzazione delle responsabilità come previsto dal paragrafo 3 del citato articolo 28.

La presente nomina sarà oggetto di revisione/integrazione sulla base della specifica attività di auditing programmata dal Data Protection Officer individuato dal Titolare del trattamento, attività in base alla quale verranno approfonditi e sviluppati gli ambiti inerenti le specifiche misure di sicurezza adottate dal Responsabile.

Garanzie generali di sicurezza prestate dal Responsabile (Art. 28.1)

Il Responsabile del trattamento (d'ora in avanti "Responsabile") garantisce l'attuazione di misure tecniche ed organizzative tali da soddisfare, nella loro totalità, i requisiti posti dal Regolamento.

Autorizzazione nomina Sub-Responsabili (Art. 28.2 - 28.4)

Ai sensi dell'art.28.2 del Regolamento con la presente si fornisce espressa autorizzazione scritta generale alla individuazione da parte del Responsabile di altri soggetti che svolgano, per conto del Responsabile medesimo, il ruolo di "sub-responsabili". A fronte di tale autorizzazione, si richiede al Responsabile di comunicare alla scrivente l'elenco di tutti gli eventuali soggetti individuati in qualità di sub-responsabili. La scrivente provvederà a verificare eventuali profili di criticità emergenti dalle comunicazioni ricevute e si riserva la facoltà di limitare e/o revocare l'autorizzazione ivi concessa. Nel caso in cui nel tempo intervengano modifiche, aggiunte o sostituzioni dei sub-responsabili inizialmente comunicati, tali nuove nomine dovranno essere inoltrate alla scrivente al fine di effettuare le opportune valutazioni (anche in termini oppositivi) relativamente alla protezione dei dati personali.

Si precisa come è obbligo del Responsabile del trattamento individuare e nominare in forma scritta i propri sub-responsabili; tale atto di nomina/individuazione dovrà riproporre a carico del sub-responsabile i medesimi obblighi posti a carico del responsabile e specificati nel presente documento, in particolare l'atto dovrà individuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che il trattamento soddisfi i requisiti di sicurezza richiesti dal Regolamento.

Si evidenzia come il Responsabile conservi nei confronti della scrivente, Titolare del trattamento, ogni responsabilità derivante dall'eventuale inadempimento posto in essere dal sub-responsabile.

Prescrizioni poste a carico del Responsabile (art. 28.3)

Per lo svolgimento delle attività di trattamento dati personali conseguenti al servizio affidato al Responsabile, lo stesso dovrà:

- a. comunicare preventivamente l'eventuale trasmissione dei dati personali verso paese terzo (non appartenente alla Unione Europea); in tali casistiche il Titolare si riserva la facoltà di esprimere apposita autorizzazione alla trasmissione a meno che tale trasmissione non sia espressamente richiesta dell'Unione o dal diritto nazionale;
- b. autorizzare espressamente al trattamento dei dati personali i propri dipendenti/collaboratori/soci/volontari attraverso modalità che garantiscano che tali soggetti siano obbligati al rispetto della riservatezza nei confronti dei dati che si troveranno a trattare in funzione del proprio incarico/ruolo;
- c. garantire di aver effettuato una analisi dei rischi sui trattamenti oggetto della responsabilità e se necessario una Valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento; i documenti comprovanti l'analisi del rischio e l'eventuale valutazione di impatto dovranno essere messi a disposizione del Titolare del trattamento su richiesta di quest'ultimo;
- d. garantire la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;
- e. garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;
- f. garantire la presenza di una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;
- g. garantire che tutti i soggetti che agiscono sotto l'autorità del responsabile e che abbiano accesso ai dati non trattino tali dati se non sono stati istruiti in tal senso dal Responsabile stesso;
- h. garantire il necessario apporto al titolare del trattamento qualora nei confronti di questo vengano esercitati i diritti che il Regolamento (al capo III) riconosce agli interessati i quali impattino sui dati personali oggetto della presente nomina;
- i. garantire la comunicazione al Titolare (ai sensi dell'art. 33.2 del Regolamento) di tutti gli eventi di violazione dei dati personali al fine di consentire al Titolare stesso il rispetto delle attività di notifica all'Autorità di controllo stabilite dall'articolo 33 del regolamento. La comunicazione da parte del responsabile al titolare dovrà avvenire senza ingiustificato ritardo all'indirizzo PEC istituzionale e dovrà contenere almeno i seguenti punti:
 - i. natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - ii. il nome e i dati di contatto del Data Protection Officer o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
 - iii. descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

- iv. descrivere le misure adottate da parte del responsabile del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.
- v. Il responsabile sarà tenuto a mantenere presso i propri uffici la documentazione necessaria a descrivere le violazioni dei dati subite.
- j. cancellare e/o restituire al titolare tutti i dati personali una volta cessata l'erogazione dei servizi relativi al trattamento, cancellando anche le copie esistenti sui propri database, salvo che il diritto dell'Unione o degli stati membri preveda la conservazione dei dati; qualora al termine del servizio il titolare non richieda espressamente la restituzione dei dati questi si intenderanno soggetti ad obbligo di cancellazione;
- k. rendersi disponibile a sottoporsi ad attività di auditing da parte del titolare del trattamento, o di un delegato di quest'ultimo, qualora questo ne ravvisasse la necessità;
- l. comunicare al titolare del trattamento l'adesione ad eventuali codici di condotta di cui all'articolo 40 o ad un meccanismo di certificazione di cui all'articolo 42 del Regolamento;
- m. attenersi ai criteri di durata del trattamento comunicati dal Titolare.

Responsabilità

Chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione del Regolamento ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal Titolare o dal Responsabile. Il Responsabile risponde per il danno causato dal trattamento se non ha adempiuto gli obblighi posti dal Regolamento specificatamente diretti ai responsabili o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni impartite dal Titolare nel presente atto.

In caso di richieste di risarcimento pervenute al Titolare, per violazioni compiute dal Responsabile, il Titolare di riserva il diritto di rivalsa nei confronti del Responsabile stesso.

Per quanto riguarda le sanzioni imputabili da parte dell'Autorità Garante, fanno fede gli art. 82, 83 e 84 del Regolamento.

In caso di accertata violazione delle disposizioni del Regolamento o del presente contratto, il Titolare si riserva il diritto di mettere in atto le misure ritenute corrette nei confronti del Responsabile. Se la violazione si configurasse di particolare gravità, è fatto salvo il diritto del Titolare di rescindere il presente contratto.

Durata e risoluzione

Le prescrizioni di cui al presente atto hanno decorrenza dall'ultima data di sottoscrizione e scadenza congrua a quella indicata nel rispettivo contratto di fornitura di servizi. Il presente atto rimarrà in vigore fino a quando continueranno a svilupparsi le obbligazioni contrattuali del contratto di fornitura dei servizi di cui l'atto stesso disciplina gli aspetti inerenti la tutela dei dati personali.

ART. 8 - RISOLUZIONE

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in quanto applicabili al presente accordo, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida a adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti.
2. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:
 - apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
 - messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
 - interruzione non motivata delle attività;
 - difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
 - quando gli ETS si rendano colpevoli di frode;

- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo indiretto concesso derivante dalla concessione dei locali;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile;
- violazione normativa antimafia;
- accertata inosservanza del Codice di Comportamento adottato da Comune di Monza;

3. Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione da parte del Comune di Monza mediante PEC di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

4. Trattandosi di convenzione con molteplici soggetti, quanto sopra può essere riferito anche al rapporto convenzionale con uno solo degli Enti aderenti.

ART. 9 - RINVII NORMATIVI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 10 - CONTROVERSIE

1. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è esclusivamente il Foro di Monza.

ART. 11 - REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese contrattuali restano a carico degli EAPP. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 c.2 del D.P.R.131/86.

Allegati:

- Allegato 1 - Progetto Definitivo risultante dal tavolo di co-progettazione con relativo Piano Finanziario e Cronoprogramma

FIRME

Per il Comune di Monza

Per l'Ente Realizzatore Partner di Progetto xxx

Per l'Ente Realizzatore Partner di Progetto xxx



Settore Servizi Sociali
Servizio Amministrazione e Contabilità

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI AZIONI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA MARGINALITÀ - PERIODO 01/07/26 - 30/06/27 CON OPZIONE DI PROSECUZIONE PER ULTERIORI 12 MESI - CIG BB4B5A0E9A

Premesso che nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore dei cittadini, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione al "Diritto al superamento della povertà e del disagio", volto ad implementare risposte più significative a quella fascia tecnicamente definita come della "grave emarginazione" e al "Welfare di comunità", volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;

Dato atto che:

- sul territorio del Comune di Monza è stata promossa nel corso degli anni la costituzione di una rete di sostegno a favore delle persone in condizione di marginalità sociale e per il contrasto alla povertà assoluta, con numerose realtà associative e del privato sociale no-profit presenti sul territorio;
- la rete dei soggetti coinvolti ha progressivamente implementato le attività presenti sul territorio in un'ottica di integrazione sinergica delle risorse e degli interventi;
- tra le attività promosse risulta di particolare importanza la gestione di "Casa Borgazzi 67" (ex Spazio37), struttura di accoglienza notturna continuativa per tutto l'arco dell'anno, con servizio docce, servizio lavanderia, messa a disposizione di indumenti, attività di socializzazione e animazione, attività socio-educative attraverso cui offrire alle persone in grave stato di disagio la possibilità di ricostruire percorsi personali di recupero della propria autonomia;
- il potenziamento di Spazio 37, ivi compresa la sua ristrutturazione, è stato reso possibile anche grazie all'adesione del Comune di Monza all'Avviso di Manifestazione di interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di proposte di intervento a valere sulla Missione 5 del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di intervento 1.3.2 "Stazioni di Posta" - CUP B14H22000830006;
- ai fini di promuovere una sempre maggior integrazione delle attività territoriali in favore di persone in condizioni di grave marginalità, con determinazione n. 2349 del 12/12/2024 veniva avviata una procedura di Co-Progettazione delle azioni per il contrasto alla povertà e alla marginalità, finanziato in parte dalle somme di cui al sopra citato PNRR;
- con determinazione 660/2025, in esito a suddetti procedimenti, veniva approvata la Convenzione di Co-Progettazione (CIG B4AA5D82C9) e i relativi allegati (Progetto Definitivo e allegato Piano Finanziario);
- con successiva determinazione 515/2025, tale progetto veniva prorogato al 30/06/26, in linea con la nuova scadenza fissata per i progetti PNRR;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (così come da delibera G.C. 18/2026) ed in particolare:

- l'Obiettivo strategico "Diritto al superamento della povertà e del disagio" e relativo obiettivo operativo "Costruire percorsi personali di recupero dell'autonomia";
- l'Obiettivo strategico "Welfare di Comunità" e relativo Obiettivo Operativo "Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità" finalizzato alla costituzione di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, entrambi responsabili dello sviluppo del welfare all'interno del contesto cittadino;

Ritenuto opportuno, in linea con le linee programmatiche di mandato, dare continuità agli interventi in essere in favore di persone in condizione di grave marginalità, ivi compresa l'apertura e gestione di "Casa Borgazzi 67" per tutto il periodo dell'anno, anche al termine del progetto PNRR;

Considerato che:

- si evidenzia la necessità di dare continuità ad una piena valorizzazione di tutti gli apporti e di tutte le potenzialità che possono concorrere positivamente al raggiungimento di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, attraverso una condivisione di competenze, esperienze e best practises;
- l'apporto del Terzo Settore è rilevante, non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla lettura dei fenomeni in atto (principali caratteristiche, problematiche prevalenti ecc..), nonché alla co-costruzione delle linee di intervento percorribili e all'individuazione delle risorse e sinergie potenzialmente attivabili;

Ritenuto a tal fine opportuno avviare una nuova istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti del terzo settore, ai sensi dell'art.55 comma 3 del d.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione e co-gestione di servizi per il contrasto alla povertà e alla marginalità, ivi compresa la gestione di "Casa Borgazzi 67", come da presente avviso approvato con determinazione dirigenziale **n. xx/2026;**

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Art.1 - OGGETTO

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere le candidature da parte di soggetti del Terzo Settore a partecipare al percorso di co-progettazione e co-gestione di servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla marginalità, così come meglio precisato nei successivi articoli.

Art.2 - ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ.

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla grave marginalità e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli Enti Attuatori Partner di Progetto (EAPP).

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Monza che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato

e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art.3 - SPECIFICA DELLA PROGETTUALITA' - DURATA - RISORSE

L'obiettivo è quello di promuovere servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla grave marginalità, partecipati, condivisi, coordinati e con un chiaro modello di *governance*, con la finalità di perseguire il maggior livello possibile di autonomia delle persone.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano le seguenti aree di intervento che potranno essere oggetto di confronto nel Tavolo di Co-Progettazione: accoglienza e supporto nel soddisfacimento di bisogni primari, assistenza legale e sanitaria, accompagnamento socio-educativo in percorsi di autonomia, servizio di Posta e residenza virtuale.

Risorse messe a disposizione da parte del Comune di Monza per la presente procedura:

Spazi:

- “Casa Borgazzi 67” di via Borgazzi 67 (utilizzato per accoglienza notturna e come sede della equipe socio-educativa), con pagamento di utenze/manutenzione in capo al Comune di Monza (salvo piccola manutenzione / piccole spese da definirsi),
- locali sottostanti al CDD di via Silva (stoccaggio alimenti per distribuzione pacchi alimentari), con pagamento di utenze/manutenzione in capo al Comune di Monza (salvo identificazione nuovo spazio dedicato),
- immobile di via Giusti 12, attualmente parzialmente utilizzato dalla Associazione City Angels - sezione di Monza (unità mobile),
- altri eventuali spazi/locali individuati.

Si precisa anche che il Comune di Monza dedica alle attività di cui trattasi anche l'immobile di via Raiberti 4, attuale sede del “Centro Polifunzionale di via Raiberti” in gestione alla Associazione San Vincenzo de Paoli e pertanto risorsa per la grave marginalità, ma non da allocare attraverso la presente procedura.

Risorse economiche:

- € 176.000,00 destinate al funzionamento delle attività collegate a “Casa Borgazzi 67” (presidio notturno, attività educativa e servizi accessori).

Tali risorse (finanziarie - immobili) potrebbero essere oggetto di incremento senza necessità di riapertura di un nuovo avviso:

- a) se in sede di co-progettazione sorgono necessità impreviste o nuove condizioni che giustificano un aumento del budget. In tal caso il Comune potrebbe decidere di aumentare le risorse messe a disposizione. Ad esempio, potrebbero emergere nuove attività da svolgere o aumentare i costi per attività che erano state inizialmente sottostimate;
- b) se il progetto originale, dopo un primo periodo di attuazione, mostra segni di necessità di miglioramenti o ampliamenti (ad esempio, per rispondere meglio ai bisogni sociali rilevati o per coprire maggiori costi di gestione di spazi, risorse umane o altri fattori operativi legati all'attuazione del progetto). In tal caso il Comune può decidere di finanziare aggiuntivamente le attività con modifiche che devono essere giustificate rispetto agli obiettivi iniziali del bando e proporzionali in termini di importo;

- c) se il Comune trova nuove risorse da destinare al progetto (ad esempio, un contributo da un'altra fonte pubblica o privata). In tal caso il Comune può decidere di integrare il budget messo a disposizione purché questo non modifichi radicalmente la struttura del progetto o dei beneficiari;

Parimenti l'importo del budget potrà essere ridotto in ragione dell'effettivo Piano Finanziario concordato in sede di Co-progettazione qualora le risorse stanziare siano superiori a quanto necessario.

Personale:

- Il personale comunale afferente all'Area grave marginalità collaborerà con i soggetti partner.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata dalla sottoscrizione della convenzione fino al 30/06/27, con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi.

Al termine dell'iter di Co-Progettazione verrà sottoscritta apposita Convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Attuatori di Progetto che disciplinerà il rapporto di collaborazione.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato n.2).

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare candidatura tutti i soggetti del Terzo Settore che, per statuto o regolamento, svolgono attività coerenti con quelle previste dal presente Avviso e che siano interessati a collaborare con il Comune per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), iscritti al R.U.N.T.S., ferma restando l'applicazione del regime transitorio di cui all'art. 101 del medesimo Codice, inclusi gli enti precedentemente iscritti ai registri nazionali o regionali di settore.

Il requisito si considera altresì soddisfatto dai soggetti già iscritti ai precedenti registri che abbiano presentato domanda di iscrizione al RUNTS, anche qualora la procedura sia ancora in corso. In tali casi, l'eventuale diniego dell'iscrizione al RUNTS costituisce condizione risolutiva espressa della Convenzione.

Sono inoltre richiesti i seguenti ulteriori requisiti, validi per specifiche categorie di enti:

- **società cooperative e consorzi di cooperative:** iscrizione all'Albo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- **cooperative sociali:** iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della L. n. 381/1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- **Associazioni di Promozione Sociale:** iscrizione ad uno dei registri di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 383/2000, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;

- **Organizzazioni di Volontariato:** iscrizione ad uno dei registri di cui all'art. 6 della Legge n. 266/1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso.

Costituiscono inoltre requisiti di partecipazione (requisiti di ordine generale e di idoneità professionale):

- a) insussistenza di cause ostative alla partecipazione a procedimenti con la Pubblica Amministrazione, riconducibili a condanne penali, gravi illeciti professionali o altre situazioni idonee a compromettere l'affidabilità e l'integrità del soggetto, in coerenza con i principi di legalità, correttezza e tutela dell'interesse pubblico;
- b) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;
- c) regolarità rispetto alla normativa antimafia;
- d) regolarità contributiva, previdenziale, fiscale e, ove applicabile, rispetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, ovvero dichiarazione di non assoggettamento;
- e) assenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione alle attività oggetto della collaborazione;
- f) possesso di atto costitutivo e statuto dal quale risulti, tra gli scopi, la realizzazione di servizi di interesse sociale;
- g) comprovata esperienza di almeno due anni nella gestione di servizi rivolti alla grave marginalità.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere attestato mediante autodichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Art. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Gli interessati dovranno presentare istanza di partecipazione alla presente procedura a mezzo PEC (monza@pec.comune.monza.it) entro e non oltre le ore 12:00 del 06/05/26 riportando come oggetto "CO-PROGETTAZIONE SERVIZI GRAVE MARGINALITA' - SERVIZI SOCIALI".

Non saranno ammesse candidature pervenute oltre la citata data e ora.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (format Allegato 1) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura);
- Atto costitutivo e Statuto del richiedente;
- Codice etico dell'Ente (Allegato 3) controfirmato digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura).

Non è richiesta, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla Co-Progettazione, alcuna predisposizione di progetto preliminare, la cui stesura verrà effettuata congiuntamente in sede di tavolo.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti mediante la procedura di soccorso istruttorio.

Il Comune di Monza assegna all'istante il termine di 5 giorni lavorativi affinché possa procedere alla sanatoria delle irregolarità sanabili.

Il mancato o tardivo adempimento alle richieste dell'Amministrazione Comunale, formulate in sede di soccorso istruttorio, costituisce causa di esclusione.

Le richieste saranno inviate tramite PEC e il relativo riscontro dovrà avvenire con la medesima modalità.

ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà

- all'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato la propria istanza di ammissione in maniera conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico,
- o all'attivazione del soccorso istruttorio, qualora consentito, per quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme, ma sanabile tramite tale istituto,
- o all'esclusione dalla procedura di quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme e non sanabile tramite soccorso istruttorio.

In esito a suddetto sub-procedimento viene redatto l'elenco dei soggetti che potranno partecipare al percorso di Co-Progettazione.

Art. 7 - COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

A seguito dell'iter di cui al precedente articolo, verrà costituito il Tavolo di Co-Progettazione composto da personale incaricato dal Comune di Monza e da personale degli Enti Attuatori Partner ammessi e verrà convocata la prima riunione dello stesso.

Trattandosi di procedura NON selettiva, tutti gli ETS che presenteranno correttamente la domanda di partecipazione prenderanno parte alla Co-Progettazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal Responsabile del Procedimento o suo delegato.

L'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, una volta individuati gli ETS partecipanti alla co-progettazione, valutare altresì con questi ultimi la possibilità di coinvolgimento e di consultazione nel medesimo percorso anche di soggetti diversi dagli ETS individuati a seguito del presente Avviso (a titolo esemplificativo istituti di ricerca, soggetti privati, associazioni, altri enti pubblici) in grado di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per l'attivazione di interventi e servizi e per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari. Resta inteso che tali soggetti non potranno beneficiare delle risorse finanziarie messe a disposizione.

Al termine di tale fase si procederà alla stesura del progetto definitivo e alla stipula di una convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Attuatori Partner, condivisa tra tutti, disciplinante gli oneri organizzativi e finanziari delle parti, secondo gli schemi allegati al presente avviso a farne parte integrante e sostanziale.

Il Tavolo di co-progettazione si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione del progetto per il monitoraggio delle attività.

La co-progettazione, come indicato nel § 3 Il procedimento di co-progettazione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore) approvate con DM n. 72 del 31/03/2021, quale metodologia di attività collaborativa, oltre che procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato, avrà natura "circolare", ovvero potrà essere riattivata allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la coprogettazione.

L'eventuale modifica della convenzione sia la riattivazione della co-progettazione verrà attivata in condizioni di parità di trattamento tra gli ETS partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica; a tal fine si procederà ad informare direttamente i partecipanti alla procedura della riattivazione della co-progettazione.

La partecipazione al tavolo è gratuita e non dà luogo ad alcun compenso/rimborso spese.

Art. 10 - CIG

Ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito in premessa.

Il CIG "sola tracciabilità" della presente procedura è: BB4B5A0E9A.

Art. 11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 12 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità del Settore Servizi Sociali e il Direttore dell'Esecuzione della Convenzione è l'Elevata Qualificazione del Servizio Inclusione e Grave Emarginazione.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al Responsabile del Procedimento. I quesiti dovranno essere inviati via

PEC al Comune di Monza entro e non oltre il 28/04/2026 alla c.a. Servizi Sociali - oggetto: "Richiesta chiarimenti CO-PROGETTAZIONE SERVIZI GRAVE MARGINALITA' - SERVIZI SOCIALI".

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati, in modo anonimo, sul sito istituzionale del Comune di Monza nella sezione Bandi di Gara - Avvisi - nella sezione dedicata alla presente procedura.

Art. 14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 15 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 16 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità a essa connesse.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
dott. Giorgio Gariboldi

Il Responsabile del Procedimento
dott. Lorenzo Beltrame

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- Allegato 1 - Istanza e Dichiarazione Unica;
- Allegato 2 - Bozza convezione;
- Allegato 3 - Codice Etico;



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI

15401 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI AZIONI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA MARGINALITÀ - PERIODO 01/07/26 - 30/06/27 CON OPZIONE DI PROSECUZIONE PER ULTERIORI 12 MESI - CIG BB4B5A0E9A

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione N. 670 del 17/04/2026.

Si impegnano e subimpegnano le seguenti somme:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Programma Titolo	Importo	Impegno
2026	10208	CONTRIBUTI STATALI PER PROGETTI SERVIZI SOCIALI (cfr 146)	1109999999	12041	16943,94	1439 SUB.679
2026	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	71056,06	1905
2027	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	88000,00	202

Monza, 17/04/2026

IL RAGIONIERE CAPO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - DET - N° 670 del 17/04/2026 - Esecutiva il 22/04/2026
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da LUCA PONTIGGIA - Prot. Generale N° 81155 / 22/04/2026